

Green o digitale le competenze più richieste

RAVENNA

Entro il 2025 il 60% dei lavoratori della provincia di Ravenna dovranno possedere competenze green o digitali. È una vera e propria rivoluzione quella che mostrano le previsioni a medio termine fatte dall'osservatorio economico della **Camera di commercio** sui dati Excelsior di **Unioncamere**. Ecosostenibilità e digitalizzazione sono, infatti, tra i principali fattori di trasformazione per il mercato del lavoro, con un impulso decisivo che arriverà già a partire dal 2022 in seguito all'attuazione delle misure previste nel Pnrr.

«Già nell'ultima parte del 2021 – sottolinea l'ente di viale Farini – le imprese ravennati hanno intrapreso la caccia alle competenze per il green e il digitale per dare slancio alla ripresa». Le competenze green sono ritenute strategiche principalmente per i profili legati all'edilizia e alla riqualificazione abitativa (tecnici e ingegneri civili e installatori di impianti), per ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni, tecnici e gestori di reti e sistemi telematici e tecnici chimici. Le competenze digitali sono state

richieste, invece, prevalentemente ai profili professionali Ict, quali analisti e progettisti di software, progettisti e amministratori di sistemi ma anche a ingegneri energetici e meccanici e a disegnatori industriali.

«Tale trasformazione del sistema imprenditoriale in chiave di sostenibilità e l'accelerazione per l'adozione delle tecnologie digitali investirà, dunque, il mercato del lavoro di tutto il quinquennio» assicurano dalla **Camera di commercio**. «Le previsioni a medio termine – aggiungono – mostrano infatti che la domanda di competenze green riguarderà in maniera trasversale tutte le professioni», al punto che la transizione potrebbe far emergere la necessità di specifiche professioni green in alcuni settori, «come il progettista in edilizia sostenibile, lo specialista in domotica, i tecnici e gli operai specializzati nell'efficientamento energetico nelle costruzioni». Il fenomeno potrebbe interessare anche il mondo della ristorazione sul fronte della riduzione degli sprechi e sull'uso efficiente delle risorse alimentari.

ALESSANDRO CICOGNANI



Guberti, a capo della CCIAA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118

